



Il Rettore

VISTA la Legge 14 aprile 1982, n. 164, “*Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;

VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 20 giugno 2017;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480, e modificato, da ultimo, con D.R. 11 marzo 2019, n. 185;

RITENUTO OPPORTUNO adottare un regolamento che consenta l’attivazione di carriere *alias*, in favore di tutte le componenti della comunità universitaria, per la realizzazione di un ambiente di studio e di lavoro inclusivo, sempre ispirato al valore fondante della pari dignità delle persone, eliminando situazioni di disagio per coloro che intendano modificare nome e identità nell’espressione della propria autodeterminazione di genere;

VISTO il parere della Consulta degli studenti;

SENTITE la Presidente del CUG e la Referente del Rettore per l’inclusione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 giugno 2023, con la quale è stata approvata la proposta del Regolamento per l’attivazione e la gestione di identità e carriere *alias*, previo parere favorevole del C.d.A.;

VISTA la delibera del 30 giugno 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole in merito alla proposta del predetto Regolamento

DECRETA

Articolo 1

È emanato il Regolamento per l’attivazione e la gestione di identità e carriere *alias*.

Articolo 2

Il testo regolamentare di cui all’articolo 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto anche se non materialmente allegato, è conservato agli atti dell’Ufficio Avvocatura ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all’Albo ufficiale dell’Ateneo.

Il Rettore

Prof. Stefano Ubertini